

la. La tavola a destra col «Transito della Vergine» è una copia dall'originale del Carpaccio che ora si ammira in Pinacoteca. Di fronte a questa cappella v'è quella del Battisterio, col «Battesimo di Cristo» del Bastianino, un'Assunzione di Domenico Panetti e sotto questa un piccolo Battesimo del Bononi e un Sant'Andrea del principio del secolo scorso.

Il primo altare della navata sinistra, venendo dalla crocera, venne tolto come quello di fronte; nel 2.o si vede la bella «Ascensione del Bononi copiata da una tavola del Garofalo; nel 3.o un antico Crocefisso d'ignoto artefice; nel 4.o una copia della «Madonna e Santi» di Michele Coltellini; nel 5.o una perfetta copia del «S. Andrea» di Domenico Panetti e nell'ultimo «La Madonna coi santi Antonio e Rocco» (copia) di Stefano Falzagalloni (†1531). Le due tempere appese ai lati della porta maggiore con l'Arcangelo e l'Annunciata sono di sconosciuto pittore ferrarese del sec. XV.

In questa basilica, oltre a vari uomini illustri, sono sepolti alcuni tra i più grandi pittori ferraresi: Benvenuto Tisi da Garofalo, G. B. Benvenuti detto l'Ortolano. Giov.